



DECRETO RETTORALE D'URGENZA N. 24/2020

IL RETTORE

PREMESSO - che il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii., in base all'art. 10, comma 1, lett. a), prescrive alle Amministrazioni di redigere annualmente un documento programmatico triennale, denominato "Piano della *performance*", da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individui gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisca, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

VISTI - la legge 9 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";

- il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 recante "Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato", in particolare gli artt. 56 e 57;
- il d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 "Razionalizzazione delle organizzazioni delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego a norma dell'art. 2 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica", ed in particolare l'art. 5, comma 22;
- il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante "Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica";
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 31 marzo 2005, n. 43 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, recante disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione. Sanatoria degli effetti dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 280";
- il decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, recante "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, ed in particolare l'art. 2, comma 138, con il quale viene costituita l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR);
- la legge 4 marzo 2009, n. 15 "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";
- il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 7, comma 1, del d.lgs. n. 150/2009, così come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche "adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della *performance*";
- le delibere della CiVIT (ora A.N.AC.) nn. 88/2010, 89/2010, 104/2010, 112/2010, 114/2010, 122/2010, 123/2010, 1/2012, 4/2012, 5/2012, 6/2012, 6/2013, 12/2013, 23/2013, 77/2013, con le quali sono stati forniti indirizzi ed indicazioni operative per



l'implementazione del ciclo della performance previsto dal d.lgs. n. 150/2009;

- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 2 comma 1, lettera r);
- le delibere della CiVIT (ora A.N.AC.) nn. 89/2010, 104/2010, 112/2010, 114/2010, 1/2012, 4/2012, 5/2012, 6/2012, 6/2013, 12/2013, 23/2013, 77/2013, con le quali sono state forniti indirizzi ed indicazioni operative per l'implementazione del ciclo della *performance* previsto dal d.lgs. n. 150/2009;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- il Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica ed approvato dalla CiVIT (ora A.N.AC. – Autorità Nazionale Anticorruzione) con delibera n. 72/2013 dell'11 settembre 2013;
- l'"Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", emanato con determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 12/2015;
- il "Piano Nazionale Anticorruzione 2016", approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016;
- l'"Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione", approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1208 del 22 novembre 2017;
- l'"Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione", approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1074 del 21 novembre 2018;
- il "Piano Nazionale Anticorruzione 2019", approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1064 del 13 novembre 2019;
- il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., con il quale, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1, comma 35, della legge n. 190/2012, sono state emanate le norme attuative riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165";
- il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", e in particolare l'art. 60, comma 2, il quale stabilisce che "Il sistema di valutazione delle attività amministrative delle università [...], è svolto dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) nel rispetto dei principi generali di cui all'articolo 3 e in conformità ai poteri di indirizzo della Commissione di cui al comma 5 (CIVIT)";
- la legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", con la quale sono trasferite al Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri le competenze dell'ANAC, già CiVIT, relative alla misurazione e valutazione della *performance*, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 150/2009;
- la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;



- il D.P.R. 9 maggio 2016, n. 105 recante il “Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della *performance* delle pubbliche amministrazioni”, e in particolare l’art. 3, comma 5, secondo cui «resta fermo quanto previsto dall’articolo 13, comma 12, secondo periodo, del decreto legislativo n. 150 del 2009 in riferimento al sistema di valutazione delle attività amministrative delle università [...], e alle relative funzioni svolte dall’Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR)»;
- il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la delibera dell’A.N.AC. n. 1310/2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”;
- il d.lgs. 25 maggio 2017, n. 74 recante “Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124”;
- il d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.M. n. 6 del 7 gennaio 2019, che disciplina l’Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
- le “Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della *Performance* delle università statali”, adottate dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR con delibera n. 103 del 20 luglio 2015;
- la nota “Modifiche al decreto 150/2009 e implicazioni per il comparto università e ricerca” emanata dall’ANVUR il 3 luglio 2017;
- le “Linee guida per il Piano della *performance* – Ministeri”, emanate dal Dipartimento della Funzione pubblica nel mese di giugno 2017, che delineano le modifiche al precedente quadro degli indirizzi così come definito dalle delibere CiVIT/ANAC relativamente al ciclo della *performance* e definiscono, a partire dal ciclo 2018-2020, la nuova struttura e modalità di redazione del Piano della *performance* e, per i ministeri, sostituiscono le delibere della CiVIT (ora A.N.AC.) nn. 112/2010, 1/2012, paragrafo 5, e 6/2013, paragrafi 3.1 e 3.6.1.A;
- le “Linee guida per il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* – Ministeri”, emanate dal Dipartimento della Funzione pubblica nel mese di dicembre 2017, le quali delineano le modifiche al precedente quadro degli indirizzi così come definito dalle delibere CiVIT/ANAC, relativamente al Sistema di misurazione e valutazione della *performance* di cui all’art. 7 del d.lgs. 150/2009 e sostituiscono, per i ministeri, le Delibere CiVIT/ANAC nn. 89/2010, 104/2010, 114/2010 e 1/2012, paragrafi 3 e 4;
- la “Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della *performance* 2018-2020”, emanata dall’ANVUR il 20 dicembre 2017;
- le “Linee guida per la Relazione annuale sulla *performance*”, emanate Dipartimento della Funzione pubblica nel mese di novembre 2018, le quali delineano le *modifiche al precedente quadro degli indirizzi così come definito dalle delibere CiVIT/ANAC relativamente ai contenuti e alle modalità di redazione e approvazione della Relazione* e sostituiscono, per i ministeri, le Delibere CiVIT/ANAC nn. 5/2012 e 6/2012;



- le “Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane”, approvate dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR nella seduta del 7 novembre 2018 ed emanate a gennaio 2019;
- le “Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche”, emanate dal Dipartimento della Funzione pubblica nel mese di novembre 2019, le quali forniscono alle amministrazioni indicazioni metodologiche in ordine alle modalità attraverso le quali assicurare il coinvolgimento di cittadini ed utenti nel processo di misurazione della *performance* organizzativa;
- le “Linee guida per la misurazione e valutazione della *performance* individuale”, emanate dal Dipartimento della Funzione pubblica nel mese di dicembre 2019, le quali forniscono alle amministrazioni indicazioni di maggior dettaglio in ordine alla misurazione e valutazione della *performance* individuale rispetto a quanto già previsto nelle precedenti linee guida del Dipartimento;
- il C.C.N.L. relativo al personale dell’Area VII della Dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2006/2009 – biennio economico 2006/2007 e biennio economico 2008/2009;
- il Decreto Interministeriale n. 194 del 30 marzo 2017 che ha fissato i nuovi criteri per la determinazione del trattamento economico dei Direttori Generali delle Università pag. 3/4 per il quadriennio 2017/2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 123 del 29 maggio 2017;
- gli artt. 25 e 26 del C.C.N.L. relativo al personale dell’area VII della Dirigenza Università per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, i quali prevedono che la retribuzione di risultato sia attribuita sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e sul livello di capacità manageriale dimostrata nella realizzazione degli stessi e sia erogata solo a seguito di preventiva, tempestiva determinazione degli obiettivi annuali (nel rispetto dei principi di cui all’art. 14, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001) e della positiva verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti in coerenza con detti obiettivi;
- il CCNL 2016-2018 relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca, siglato il giorno 19 aprile 2018;

- RICHIAMATI** - lo Statuto dell’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. n. 138/2012 del 2 aprile 2012 e modificato con D.R. n. 548/2018 del 6 novembre 2018;
- il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 276 del 26 giugno 2013;
 - il “Codice di comportamento dei lavoratori dell’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo”, adottato con D.R. n. 37/2914 del 27 gennaio 2014;
 - il documento di “Politica per la Qualità”, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 68 del 23 marzo 2018 ed adottato con D.R. n. 133 del 29 marzo 2018, nel quale vengono indicate le politiche per la qualità che l’Ateneo intende perseguire;
 - il *Piano delle Azioni positive* per il triennio 2019-2021, adottato con D.R. n. 117 del 29 marzo 2019 nel rispetto delle prescrizioni normative;
 - il *Piano strategico dell’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo 2018-2020*, adottato con D.R. n. 111/2018 del 12 marzo 2018 ed aggiornato con D.R. n. 705/2019 del 20 dicembre 2019, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 275/2019 del 29 novembre 2019;
 - le aree e gli obiettivi strategici pluriennali ed annuali contenuti nel *Piano strategico 2018-2020* e relativo aggiornamento dell’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, che l’Ateneo intende perseguire e raggiungere nel corso del triennio 2018-2020, con la collaborazione del personale dirigente, della categoria EP e dei titolari di incarichi di responsabilità ai sensi dell’art. 91, comma 3, del C.C.N.L. vigente nonché di tutto il personale tecnico-amministrativo, per realizzare la propria visione della qualità dei



servizi per la didattica, per la ricerca e per la terza missione tramite obiettivi concreti e misurabili rapportati alla disponibilità delle risorse umane e materiali, al fine di raggiungere dei risultati che valorizzino l'Università;

- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 324 del 17 dicembre 2019, con la quale è stato approvato il *budget* 2020 e triennale 2020-2022 ed i documenti di programmazione;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12/2020 del 31/01/2020, con la quale sono stati attribuiti al Direttore generale, dott. Alessandro Perfetto, gli obiettivi individuali per l'anno 2020;
- il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2020-2022*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 6/2020 del 31 gennaio 2020 ed adottato con D.R. n. 65/2020 del 31 gennaio 2020;
- il *Sistema di misurazione e valutazione delle performance* dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, adottato con D.R. d'urgenza n. 22/2020 del 18 maggio 2020 e sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 maggio 2020;

VISTI - la proposta di Piano integrato 2020-2022 predisposta dal Direttore generale;

- gli obiettivi individuali individuati dal Direttore generale anche privilegiando un approccio per processi e quindi trasversale all'articolazione organizzativa, in modo da garantire che ciascun obiettivo contribuisca al miglioramento del macroprocesso di riferimento, indipendentemente dalla collocazione organizzativa degli assegnatari dell'obiettivo medesimo;

PRESO ATTO - che tutti gli obiettivi previsti nel *Piano integrato* sono stati concertati, nei mesi di dicembre 2019 e gennaio/febbraio 2020, con tutto il personale dirigente, della categoria EP e D titolare di incarichi di responsabilità ai sensi dell'art. 91, comma 3, del C.C.N.L. vigente;

- che il *Piano integrato 2020-2022* è stato elaborato in conformità ai principi contenuti negli artt. 4 e 5 del d.lgs. n. 150/2009 e nel rispetto della normativa di riferimento vigente nonché in coerenza con le indicazioni dell'ANVUR e con quelle contenute nelle delibere della CiVIT-A.N.AC.;

RITENUTO - che il documento consenta all'Ateneo di svolgere il proprio ruolo istituzionale in un'ottica di miglioramento continuo e garantisca al cittadino e alla collettività la trasparenza dei risultati effettivamente conseguiti;

- che tale documento ed i principi in esso contenuti siano altresì idonei ai fini del confronto tra obiettivi e risultati conseguiti e alla loro valutazione, nonché a stimolare il personale al perseguimento dell'interesse generale e del valore pubblico;

RILEVATA - la necessità di procedere con urgenza all'adozione del Piano integrato 2020-2022 per poter attivare rapidamente i connessi adempimenti, tra i quali la trasmissione all'ANVUR tramite la pubblicazione sul Portale della *performance*, la pubblicazione nella sezione *Amministrazione trasparente* la formalizzazione dell'assegnazione degli obiettivi individuali;

VISTO - l'art. 16, comma 2, lettera i), dello Statuto, che conferisce al Rettore il potere di adottare, in caso di necessità e urgenza, sotto la sua responsabilità, i provvedimenti di competenza del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

SENTITO - il Direttore generale;

DECRETA

1. di adottare il *Piano integrato 2020-2022* dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, accluso al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 10, comma 1,



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Ufficio Controllo di gestione
Via Aurelio Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU)
Tel. +39 0722 304472 Fax +39 0722 2690
controllo.gestione@uniurb.it

- lett. a), del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150/2009, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
2. di sottoporre il presente decreto a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;
 3. di pubblicare il documento nell'Albo ufficiale di Ateneo, sul *Portale della performance*, nella sezione *Amministrazione trasparente* del sito web istituzionale prevista dall'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo all'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nelle modalità previste.

Urbino, 19 maggio 2020

IL RETTORE
Vilberto STOCCHI